

REGIONE SICILIANA

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI SIRACUSA

BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA

PROT.N° 1

SIRACUSA, li 11/11/2011

- 1) Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa
ó Corso Gelone, 17 ó Siracusa ó Web:www.asp.sr.it - U.O.C. Provveditorato ó via La Pizzuta ó 96100 Siracusa Tel. 0931 484982 - Fax 0931 484855 óe-mail : provveditorato@asl.siracusa.it .Denominazione e procedura di aggiudicazione: Procedura aperta da esperirsi ó ai sensi dell'art. 55 del D.L.vo 12.4.06, n. 163, e succ. mod. e integr. per l'affidamento del servizio di tesoreria e cassa aziendale per tre anni più due di possibile prosecuzione. Valore complessivo: € 11.389.000,00 . L'aggiudicazione avverrà in base al tasso di interesse offerto sull'anticipazione di tesoreria (tasso debitore) più vantaggioso e che dovrà essere inferiore alla base d'asta del 2,80 punti sull'EURIBOR a 3 mesi su base 365;
- 2) Luogo di esecuzione : provincia di Siracusa .
- 3) Modalità acquisizione documenti: tutta la documentazione occorrente per la partecipazione alla gara è disponibile, con possibilità di stampa, dal sito web aziendale www.asp.sr.it, senza alcun versamento per concorso spese;
- 4) CIG : 4668545D32

La gara sarà celebrata il giorno 11/12/2012 alle ore 11,00 presso i locali dell'U.O.C. Provveditorato siti in via La Pizzuta (area ex Ospedale Neuropsichiatrico) Siracusa. Le offerte, redatte in italiano, dovranno pervenire

Timbro e firma per accettazione

all'Azienda Sanitaria Provinciale ó Protocollo Generale ó Corso Gelone, 17 ó
96100 Siracusa, entro le ore 10,00 del giorno di celebrazione della gara alla
quale potrà presenziare chiunque vi abbia interesse;

5) Vincolo offerta per l'offerente: 180 gg. data celebrazione gara;

6) Modalità di finanziamento: fondi di Bilancio.

7) Responsabile del procedimento: il Direttore della U.O.C. Provveditorato ó
Dott.ssa Gabriella Salibra ;

8) Il bando della presente gara d'appalto è stato inviato ó per via telematica ó
il 31/10/2012, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità
Europea.

Il Commissario Straordinario

f.to Dott. Mario Zappia



DISCIPLINARE DI GARA e C.S.A.

Oggetto:

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55, del D. Legislativo n. 163/06 per l'affidamento del servizio di Tesoreria e Cassa.

Numero Gara (da SIMOG): 4601432

C.I.G.: 4668545D32

Timbro e firma per accettazione

L'oggetto del presente appalto è l'affidamento del servizio di Tesoreria e Cassa dell'ASP di Siracusa, per il periodo 2013-2015, più due anni di possibile prosecuzione. Il contratto ha un valore stimato, per i 5 anni complessivi della durata del servizio (tre anni più due di possibile prosecuzione), in circa **p 11.389.000,00**;

Modalità di presentazione dell'offerta:

Ciascun concorrente dovrà far pervenire un plico con le caratteristiche di seguito descritte all'indirizzo ed entro il termine di seguito indicati:

INDIRIZZO: Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa ó Protocollo Generale - C.so Gelone n. 17 - 96100 Siracusa

DATA E ORA DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

ENTRO LE ORE 10 DELL'11/12/2012

Il plico dovrà essere debitamente chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura con timbro e firma leggibile per esteso dell'offerente o comunque sigillato con altro mezzo ritenuto idoneo ad impedirne l'eventuale manomissione o violazione.

Il plico dovrà riportare all'esterno le seguenti indicazioni:

- nome dell'Istituto/Azienda.

denominazione dell'oggetto di gara: **óProcedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Legislativo n. 163/06 per l'affidamento del servizio di Tesoreria e Cassa dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusaö. N. gara 4601432 /CIG4668545D32.**

Le offerte pervenute oltre il termine indicato non saranno ammesse.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile.

Si precisa che non saranno accettati documenti di gara (offerte, dichiarazioni, eccí) inviati via fax o via posta elettronica.

Il plico dovrà contenere al suo interno **due buste** identificate con i numeri 1-2, recanti l'atestazione dell'Istituto/Raggruppamento/Consorzio offerente, ugualmente chiuse, sigillate e firmate dall'offerente sui lembi di chiusura, con timbro e firma leggibile per esteso.

Le predette buste dovranno contenere la documentazione di seguito descritta:

BUSTA N. 1 ó DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Tale busta, recante sull'esterno la dicitura **óDOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVAö**, dovrà contenere **a pena d'esclusione** la seguente documentazione amministrativa:

1. Copia del capitolato speciale e del presente disciplinare, timbrati e sottoscritti per accettazione su ogni pagina dal legale rappresentante della ditta offerente o da persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa; si precisa che nel caso di raggruppamenti o consorzi già costituiti, la sottoscrizione dovrà essere effettuata dal legale rappresentante (o da persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa) della mandataria capogruppo o del consorzio; si precisa che nel caso di raggruppamenti o consorzi non ancora costituiti, la sottoscrizione dovrà essere apposta congiuntamente da parte dei legali rappresentanti (o da persone abilitate ad impegnare legalmente le stesse) di tutte le imprese associate.

2. Documentazione diretta a dimostrare il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura, di seguito indicati:

a) Dichiarazione di cui agli artt. 38 e 39 del D.L.vo 163/06 e succ. mod. e integr. resa e sottoscritta ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 (T.U. in materia di documentazione amministrativa), formulata utilizzando **l'allegato schema (Allegato n. 01)**. Si fa presente che i soggetti tenuti a formulare la superiore dichiarazione relativamente ai punti 3) e 4) del predetto allegato, sono indicati dall'art. 38 comma 1 lett. b) e c) del D.L.vo 163/06 e succ. mod. e integr. ;

b) Indicazione del Legale Rappresentante e di tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza dell'Istituto di Credito partecipante;

Timbro e firma per accettazione

c) Documento unico di regolarità contributiva (**DURC**) in corso di validità al momento della presentazione dell'offerta.

d) **Contribuzione** ai sensi dell'art. 1, comma 67 della Legge 23.12.2005 n. 266, da effettuarsi mediante versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale e per l'importo ivi indicato. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma trasmessa dal sistema di riscossione; CIG : **4668545D32**

e) **Dichiarazione** resa e sottoscritta ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 (T.U. in materia di documentazione amministrativa) :

- di iscrizione all'albo di cui all'art. 13 e art. 14 del D. Lgs. 385/1993;

- di essere in possesso della autorizzazione a svolgere l'attività bancaria di cui all'art. 10 del D. Lgs. 385/1993 (o analoga autorizzazione di altro Stato UE);

- di avere eseguito con esito positivo, nell'arco del quinquennio precedente la data di pubblicazione del bando di gara, contratti aventi ad oggetto la gestione del servizio di Tesoreria e Cassa a favore di Enti Pubblici soggetti al sistema di Tesoreria Unica di cui alla L. 720/84, per una durata complessiva di almeno tre anni, elencando i relativi periodi e destinatari .

In caso di concorrente con sede in altro Stato UE si applica la previsione contenuta nell'art. 47 del D.Lgs.163/06.

3) Gli Istituti di Credito concorrenti dovranno possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti di **capacità economica e finanziaria (A e B)** (art. 41 del D.Lgs. 163/2006) e di **capacità tecnica e professionale (C e D)** (art. 42 del D.Lgs. 163/2006):

A) possedere un patrimonio (capitale sociale e riserve) al 31 Dicembre 2011 pari ad **p. 11.389.000,00** e cioè pari alle somme pagate per interessi nell'ultimo esercizio per gli anni di durata contrattuale.

B) possedere l'autorizzazione a svolgere l'attività di cui di cui all'articolo 10 del D.Lgs 1 Settembre 1993 n°385.

C) Elenco dei servizi prestati, come quelli oggetto della presente gara, nel triennio 2009/2010/2011, presso strutture pubbliche o private, di cui almeno due presso Enti Pubblici;

D) che l'Istituto abbia concesso, con riferimento al servizio oggetto della presente gara, anticipazioni di cassa per un importo annuo di **p 201.158.638,32** nell'ultimo esercizio 2011;

I suddetti requisiti devono essere posseduti complessivamente per l'intero 100% dal R.T.I. o dal Consorzio. In caso di R.T.I. complessivamente per l'intero 100% dalle imprese raggruppate o raggruppande e nella misura minima del 60% dalla capogruppo e 40% dalle mandanti, ciascuna in misura non inferiore al 20%. In caso di Consorzio, complessivamente per l'intero 100% dal Consorzio e/o dalle imprese consorziate che svolgeranno il servizio.

Sono ammessi a presentare offerta anche Istituti di credito appositamente e temporaneamente raggruppati, nei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 37 del D. Lgs. 163/06. Al fine della presentazione dell'offerta i suddetti requisiti possono essere provati mediante dichiarazioni sostitutive, sottoscritte in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, da inserire nella documentazione amministrativa, conformemente a quanto previsto nel disciplinare di gara .

La suddetta documentazione costituisce parte integrante e sostanziale dell'offerta e pertanto dovrà essere sottoscritta, a pena d'esclusione, dal legale rappresentante della ditta offerente o da persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa; si precisa che nel caso di raggruppamenti o consorzi, sia se già costituiti sia se non ancora costituiti, la suddetta documentazione/dichiarazione dovrà essere presentata, a pena d'esclusione, da ciascuna impresa offerente che costituisce o costituirà il raggruppamento o il consorzio.

Timbro e firma per accettazione

3. Documentazione relativa ai raggruppamenti di imprese e ai consorzi ordinari di concorrenti.

In caso di raggruppamenti o consorzi ordinari **già costituiti**, dovrà essere presentata -in originale o in copia resa conforme ai sensi del DPR 445/2000- la seguente documentazione:

- a) scrittura attestante l'avvenuta costituzione, in conformità alla disciplina di cui all'art. 37 del D. Lgs. 163/06 (che prevede l'obbligo di scrittura privata autenticata contenente il conferimento gratuito ed in via irrevocabile alla mandataria capogruppo di un mandato collettivo speciale con rappresentanza);
- b) procura conferita al legale rappresentante della ditta mandataria, ai sensi dell'art. 37 comma 15 del D. Lgs. 163/06;
- c) dichiarazione nella quale va esplicitata la quota di partecipazione di ciascuna impresa associata e la specificazione delle parti di prestazione che saranno eseguite da ciascun istituto/azienda di credito facente parte del raggruppamento o consorzio.

In caso di raggruppamenti o consorzi ordinari **non ancora costituiti**, dovrà essere presentata una dichiarazione di impegno sottoscritta congiuntamente dai legali rappresentanti (o loro delegati muniti di debita procura) di tutti gli istituti/aziende di credito che faranno parte del raggruppamento/consorzio, i quali: a) si obbligano, in caso di aggiudicazione, a costituirsi giuridicamente in tale forma ai sensi dell'art. 37 comma 8 del D. Lgs. 163/06; b) indicano l'impresa individuata come capogruppo; c) si impegnano, in caso di aggiudicazione, a conferire all'impresa indicata come capogruppo il mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 37 commi 8, 14 e 15 del D. Lgs. 163/06; d) indicano le quote di partecipazione di ciascuna impresa associata e specificano le parti di prestazione che saranno eseguite dai singoli Istituti/aziende di credito che faranno parte del raggruppamento o consorzio.

4. Documentazione da presentare in caso di avvalimento.

Il concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso del requisito di capacità tecnico-organizzativa (previsto dall'art. 5 del capitolato speciale) avvalendosi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 163/06, dei requisiti di capacità tecnica di altro soggetto. In tal caso ed ai fini di cui sopra il concorrente dovrà presentare la documentazione prescritta dal citato art. 49.

5. Garanzia a corredo dell'offerta pari al 2% (dueper cento) dell'importo complessivo della somma da finanziare, pertanto pari ad un ammontare di **p 227.780,00** da costituirsi secondo le modalità di cui all'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006. La garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

Nel caso in cui il concorrente voglia avvalersi dell'agevolazione prevista dall'art. 75 comma 7 del D.Lgs.163/2006 (relativo alla riduzione del 50% dell'importo della cauzione provvisoria) dovrà essere in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle vigenti norme europee, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle vigenti norme europee, da produrre in originale o copia autenticata.

In caso di raggruppamenti o consorzi ordinari già costituiti, la garanzia provvisoria può essere intestata alla sola capogruppo.

In caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, la garanzia provvisoria deve essere intestata espressamente a tutte le ditte che faranno parte del raggruppamento o consorzio.

6. Impegno sottoscritto da un fideiussore a rilasciare garanzia fideiussoria (cauzione definitiva di cui all'art. 113 ó D. Lgs. 163/06) per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario.

BUSTA N. 2 ó OFFERTA ECONOMICA

La busta n. 2 dovrà recare all'esterno la denominazione del concorrente e la dicitura "OFFERTA ECONOMICA".

L'offerta economica dovrà essere redatta su carta legale e, a pena d'esclusione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa offerente o da altra persona avente il potere di impegnare la

Timbro e firma per accettazione

stessa e dovrà essere formulata secondo le seguenti indicazioni.

La gara sarà aggiudicata alla ditta che offrirà il tasso debitore più basso. L'offerta, pertanto, dovrà essere espressa attraverso un ribasso percentuale da effettuare sulla seguente base d'asta: Euribor a tre mesi su base 365 + 2,80. Il ribasso va effettuato sulla base dell'incremento che è pari a 2,80.

La presentazione dell'offerta è sufficiente ad intendere come accettate dall'Istituto/Azienda concorrente tutte le condizioni prescritte nel capitolato speciale, nel bando di gara e nel presente disciplinare di gara. Non sono ammesse offerte condizionate, né espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

L'offerta dovrà essere unica. Non sono ammesse offerte plurime o alternative.

Non sono ammesse offerte parziali.

L'A.S.P. si riserva la facoltà di chiedere eventuali chiarimenti ed integrazioni esplicative in relazione all'offerta presentata.

Nel caso di raggruppamenti o consorzi già costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante (o altra persona avente il potere di impegnare legalmente la stessa) della mandataria capogruppo o del consorzio, munito di debita procura conferita ai sensi dell'art. 37 comma 15 del D. Lgs. 163/06.

Nel caso di raggruppamenti o consorzi non ancora costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta congiuntamente dai legali rappresentanti (o altre persone aventi il potere di impegnare legalmente le stesse) di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.

Chiarimenti

I concorrenti potranno richiedere eventuali chiarimenti per iscritto, anche tramite fax (0931484855) o posta elettronica (anche non certificata) da inviare a provveditorato@asp.sr.it.

Gli eventuali chiarimenti potranno essere richiesti entro e non oltre il 27/11/2012.

Le risposte ai quesiti pervenuti entro il suddetto termine saranno estese a tutti i partecipanti esclusivamente mediante pubblicazione sul sito www.asp.sr.it nella sezione "Bandi di Gara".

Tutti i concorrenti sono tenuti a prendere visione di tutte le risposte ai quesiti formulati in relazione alla presente gara e tenerne conto ai fini della formulazione dell'offerta (indipendentemente dall'essere o meno autori dei quesiti stessi). Con la pubblicazione si intende assolto l'obbligo di risposta ai richiesti chiarimenti anche nei confronti dell'istante.

Validità temporale dell'offerta

L'offerta è vincolante per 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza fissata nel bando per la presentazione.

L'A.S.P. si riserva, ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D. Lgs. 163/06, di chiedere agli offerenti, nel corso della procedura, il differimento di tale termine.

Svolgimento della gara:

L'apertura dei plichi verrà effettuata in seduta pubblica giorno **11/12/2012 alle ore 11,00**, presso la U.O.C. Provveditorato dell'A.S.P. di Siracusa sita in Via la Pizzata s.n. (area ex ospedale neuropsichiatrico).

È ammesso ad assistere all'apertura delle offerte chiunque vi abbia interesse. Il diritto di parola e di verbalizzazione sono riconosciuti soltanto ai legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati muniti di apposita procura e documento personale di identità in originale.

In tale data il seggio di gara procederà alle seguenti operazioni:

- verifica di regolarità e apertura dei plichi pervenuti nei termini;
- apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa e verifica della stessa;
- ammissione al prosieguo di gara dei concorrenti che risulteranno in possesso dei requisiti prescritti.

Di seguito, nella stessa seduta, il seggio di gara procederà alle seguenti operazioni:

- apertura delle buste contenenti le offerte economiche ammesse,
- lettura delle offerte economiche e rilevazione degli spread offerti,

Timbro e firma per accettazione

- formulazione della graduatoria finale,
 - dichiarazione di aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerta riportante lo spread più basso.
- Il presidente del seggio di gara può, secondo il proprio insindacabile giudizio e senza che i concorrenti possano avanzare pretese di alcun tipo al riguardo, rinviare, sospendere o interrompere lo svolgimento delle suddette operazioni, sia per motivi organizzativi sia qualora nel corso della seduta si rendessero necessari chiarimenti, consulenze, consultazioni, pareri, elaborazione dati e quant'altro.

Aggiudicazione ed adempimenti successivi

L'A.S.P. procederà ai sensi degli art. 86, 87 e 88 del D. Lgs. 163/2006 alla verifica della congruità delle offerte che presentino un prezzo anormalmente basso.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta. L'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata alla non sussistenza, a carico degli interessati, di procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione della delinquenza di stampo mafioso.

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica dei prescritti requisiti di ordine generale e professionale.

Altre Condizioni e Clausole di salvaguardia

- Il recapito dei plichi per la partecipazione alla gara rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, gli stessi non giungano a destinazione entro il termine perentorio delle ore 10,00 del 11/12/2012.
- Trascorso il termine perentorio delle ore 10,00 del 11/12/2011 non verrà riconosciuta valida alcuna offerta pervenuta successivamente, neanche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte regolarmente pervenute entro il suddetto termine.
- Nel caso in cui un'impresa fa pervenire più plichi entro il suddetto termine, senza espressa specificazione dell'effetto sostitutivo o aggiuntivo rispetto al plico precedentemente presentato, sarà presa in considerazione soltanto l'offerta contenuta nel plico pervenuto per ultimo.
- In presenza di offerte uguali, risultanti entrambe più basse, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del R. D. 827/24.
- Qualora in un'offerta vi sia discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'A.S.P.
- L'A.S.P. si riserva l'insindacabile facoltà di non dare luogo alla gara, sospenderla, interromperla o differirla, senza che i concorrenti possano avanzare pretese di alcun tipo al riguardo.
- L'A.S.P. provvederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
- L'A.S.P. si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, a proprio insindacabile giudizio, qualora: nessuna delle offerte dovesse essere ritenuta congrua; nessuna delle offerte dovesse ritenersi conveniente o idonea a soddisfare le esigenze dell'Azienda Sanitaria; per motivi di pubblico interesse.
- E' fatta salva in capo all'A.S.P. l'adozione, in qualunque fase del procedimento ed a proprio insindacabile giudizio, di qualsiasi provvedimento di autotutela, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna rivendicazione, pretesa, richiesta di risarcimento o indennizzo di sorta.
- Oltre ai casi in cui l'ope legis è previsto lo scioglimento del contratto, l'A.S.P. non procederà ad aggiudicazione al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11 comma 3 del D.P.R. n. 252/98 o qualora dal controllo di cui all'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, nonché nei casi espressamente previsti nel capitolato speciale.

Informativa

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali), si provvede all'informativa di cui al comma 1 dello stesso articolo, facendo

Timbro e firma per accettazione

presente che i dati personali forniti dalle ditte saranno raccolti presso la Direzione Attività di Provveditorato ed Economato dell'A.S.P., per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale.

Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione), svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per finalità correlate alla scelta del contraente e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla gara, pena l'esclusione; con riferimento al vincitore il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge.

La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui agli artt. 19 e ss. del D. Lgs. 196/03. nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e non eccedenza, in applicazione di quanto disposto dalla legislazione vigente ed in modo da assicurare la tutela della riservatezza degli interessati, fatta comunque salva la necessaria pubblicità della procedura concorsuale ai sensi delle disposizioni normative vigenti. . La comunicazione ad altri soggetti pubblici o privati verrà effettuata in adempimento di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dal citato D. Lgs. 196/03 e ulteriori disposizioni integrative, nonché dal D. Lgs. 163/06.

In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere esercitati nei confronti del Titolare del trattamento. Il Titolare del trattamento dei dati in questione è l'Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa.

U.O.C. PROVVEDITORATO: f.to Dott.ssa Gabriella Salibra

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA

DURATA: 3 ANNI

METODO DI SCELTA DEL CONTRAENTE:	PROCEDURA APERTA (ART. 55 DEL D. LGS. N°163/2006)
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	PREZZO PIU' BASSO

Art. 1 Oggetto del servizio e valore dell'appalto

L'oggetto del servizio e valore dell'appalto consiste nell'affidamento ad un Istituto di credito, di seguito denominato Istituto, del servizio di cassa dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa, di seguito denominata Azienda, in conformità alle disposizioni di cui alla legge 29/10/1984 n. 720 e s.m.i., come disposto dall'art. 35 del D.L. 24/1/2012 n. 1, alla legge regionale 18/4/1981 n. 69 ed alla legge regionale 7/3/1997 n. 6 e s.m.i., nonché dell'esecuzione di ogni altro

Timbro e firma per accettazione

servizio bancario richiesto, comportante eventualmente anche operazioni estere, in conformità alle norme del bando di gara, del capitolato ed alle fattispecie previste ed alle condizioni stabilite dalla convenzione che regolerà il rapporto tra le parti.

Il valore stimato dell'appalto è ad **p 11.389.000,00** derivante dell'ammontare delle somme pagate per interessi nell'ultimo esercizio moltiplicato per cinque anni (tre anni più due di possibile prosecuzione).

Art. 2 Svolgimento del servizio

L'Istituto dovrà eseguire, oltre all'ordinario servizio di cassa, basato su ordinativo cartaceo o informatico con firma digitale, ogni altro servizio e/o operazione di banca, anche da o per l'estero, alle migliori condizioni stabilite dagli accordi interbancari e che dovranno comunque essere comunicate all'Azienda prima dell'esecuzione dell'operazione.

L'Istituto si obbliga a custodire e amministrare, senza alcun compenso e/o rimborso spese, gli eventuali titoli e/o diversi valori di proprietà dell'Azienda nonché quelli depositati da terzi a titolo di cauzione nei confronti dell'Azienda stessa.

Il servizio sarà espletato presso una dipendenza dell'Istituto; dovrà comunque essere presente almeno un'agenzia di riferimento ubicata nel territorio comunale ove ha sede l'Azienda, ovvero presso la stessa Sede dell'Azienda qualora di comune accordo fosse accertata la sussistenza dei necessari presupposti, nei giorni lavorativi per gli istituti di credito e negli usuali orari di apertura degli sportelli bancari, garantendo comunque l'accesso nelle ore pomeridiane al personale dipendente dell'Azienda per esigenze amministrativo-contabili (verifiche contabili, consegna e/o regolarizzazione di documentazione occorrente per l'espletamento del servizio, etc.).

Il personale che l'Istituto destinerà alla gestione del servizio dovrà essere numericamente sufficiente e dotato della specifica professionalità richiesta dalla peculiarità del servizio stesso.

L'Istituto ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso o semplicemente a conoscenza e di non farne uso per scopi diversi da quelli strettamente connessi all'espletamento del servizio, secondo le norme previste dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.. L'Istituto è responsabile per l'esatta osservanza di tale obbligo da parte del proprio personale.

Art. 3 Riscossioni

L'Istituto riscuote, tramite ogni propria dipendenza operativa, tutte le somme spettanti all'Azienda, rilasciando in luogo e vece di questa, quietanza liberatoria. Le quietanze dovranno essere prodotte tramite applicazione informatica dedicata, idonea ad assicurare la certezza delle operazioni eseguite nonché a prevenire comportamenti fraudolenti. In ogni caso deve essere specificata la causale del versamento. Dell'avvenuta riscossione deve essere data immediata comunicazione alla U.O.C. Economico Patrimoniale dell'Azienda. Le riscossioni avvengono sulla base di ordini di riscossione (reversali), progressivamente numerati per esercizio amministrativo, individuali o collettivi.

L'Istituto, a meno che non sia stato preventivamente diffidato dal riscuoterle, accetterà, anche senza preventiva autorizzazione dell'Azienda, le somme che i terzi intendono versare, a qualsiasi titolo, a favore dell'Azienda stessa, senza spese e/o commissioni per il versante. In tal caso sulla quietanza che rilascerà l'Istituto, che dovrà essere collegata all'ordine di riscossione emesso per la regolazione del sospeso, dovrà essere apposta l'annotazione "salvi i diritti dell'Ente". Le somme comunque riscosse dall'Istituto saranno registrate nella corrispondente contabilità speciale aperta presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato nei termini e secondo le modalità previste dalla vigente normativa.

Relativamente alle riscossioni di somme affluite sui conti correnti postali intestati all'Azienda e per i quali all'Istituto è riservata la firma di trattenuta, il prelevamento dai conti

Timbro e firma per accettazione

medesimi è disposto in maniera periodica e comunque al fine di non creare significative giacenza di cassa, dando immediata comunicazione all'Azienda con l'apertura dei conti sospesi in entrata, che verranno regolarizzati con l'emissione dei relativi ordinativi di riscossione, al lordo delle commissioni di prelevamento.

Gli ordini di riscossione saranno spediti all'Istituto, sia in forma cartacea o informatica che pertanto dovrà essere adeguatamente attrezzato a tal fine, mediante procedure informatiche. Il messaggio contenente l'ordinativo di incasso, che trasporta tutte le informazioni relative ad un singolo ordinativo o ad un raggruppamento di ordinativi costituisce un pacchetto di interscambio. Ogni pacchetto, prima dell'invio al tesoriere, viene sottoscritto con doppia firma digitale e trasmesso singolarmente. Gli stessi ordini sono compilati attraverso uno specifico *form* che dovrà essere condiviso dall'Azienda.

L'Istituto Tesoriere è tenuto al rispetto della normativa in materia di codifica gestionale SIOPE di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 05 marzo 2007.

Gli ordinativi di incasso estinti saranno restituiti in ordine cronologico muniti delle relative quietanze a corredo del quadro di raccordo di fine esercizio.

Art. 4 Pagamenti

L'Istituto esegue esclusivamente i pagamenti disposti dall'Azienda mediante emissione di ordini di pagamento (mandati) numerati progressivamente individuali e collettivi.

L'Istituto, sulla base di specifica richiesta del Direttore della U.O.C. Economico Patrimoniale dell'Azienda, darà corso a pagamenti di spese obbligatorie (ad es. imposte, tasse, sanzioni, utenze, stipendi, contributi etc...) anche senza la preventiva emissione del corrispondente ordinativo di pagamento. Quest'ultimo sarà emesso dall'Azienda senza ritardo per la regolazione del sospeso.

L'Istituto, conformemente alla vigente normativa, per ciascun pagamento dovrà acquisire la necessaria quietanza. Nelle ipotesi in cui il titolo sia estinto con modalità diversa dal diretto pagamento a favore del creditore, la dichiarazione di accredito o di commutazione sostituisce la quietanza del creditore. Su richiesta dell'Azienda l'Istituto deve fornire gli estremi di qualsiasi pagamento eseguito nonché la relativa prova documentale.

Le commissioni e le spese per l'esecuzione del pagamento sono a carico del beneficiario, tranne diverse disposizioni da parte dell' Azienda.

Nessuna spesa o commissione potrà essere addebitata ai beneficiari ove si tratti del pagamento di stipendi e compensi al personale dipendente o assimilato, ivi compresi i versamenti conto terzi (cessioni, pignoramenti, assegni mantenimenti, quote sindacali, ...) ai medici di base e ai pediatri, ai medici della medicina dei servizi, della continuità assistenziale, agli organi direttivi ed ai componenti di altri organi istituzionali (ad es. collegio sindacale, O.I.V.) nonché del pagamento di spese obbligatorie, quali contributi, imposte, tasse etc.... , nonché nel caso di bonifici esteri. Saranno, inoltre, esclusi da qualsiasi addebito i pagamenti effettuati alle altre Aziende sanitarie, alle amministrazioni pubbliche di cui al comma 2 dell'art. 1 del D.Lgs.vo 165/2001 e quelli di importo inferiore ad Euro 1.000,00.

In ogni caso il sistema informatico dedicato alla gestione dei pagamenti dovrà consentire la verifica del costo dell'operazione.

L'Istituto provvederà, ove fosse condizione per l'esecuzione dell'ordine di pagamento, ad acquisire presso i competenti Uffici del Ministero dell'Economia e delle Finanze ovvero ovunque fosse necessario, le formalità richieste dalla natura del pagamento (ad es. visti, convalide, dichiarazioni, etc...).

L'estinzione degli ordinativi di pagamento avviene nel rispetto delle vigente normativa e delle indicazioni fornite dall'Azienda, con assunzione di responsabilità per la regolarità del

Timbro e firma per accettazione

pagamento, sia nei confronti dell'Azienda che dei terzi creditori, da parte dell'Istituto che ne risponde con tutto il proprio patrimonio.

Gli ordini di pagamento dovranno essere eseguiti entro il termine massimo del secondo giorno lavorativo successivo a quello di consegna (cartacea/telematica) del titolo all'Istituto, salvo diversa prescrizione da parte dell'Azienda.

Nei particolari casi specificati dall'Azienda il pagamento dovrà essere eseguito con valuta fissa. In questo caso sarà concordato il termine, comunque non superiore ai tre giorni lavorativi antecedenti la valuta assegnata, entro cui il titolo di spesa dovrà essere consegnato all'Istituto.

Per quanto riguarda il pagamento degli emolumenti al personale dipendente, il cassiere, s'impegna ad effettuare gli accrediti indicati nei ruoli con valuta unica per tutti i beneficiari, qualora il pagamento ricada in giorno non lavorativo, la valuta dovrà essere quella del giorno lavorativo immediatamente precedente.

I pagamenti saranno eseguiti dall'Istituto nei limiti delle disponibilità di cassa ovvero dell'eventuale anticipazione preventivamente concessa dall'Istituto in base alla vigente normativa ed alle disposizioni di cui al presente capitolato.

I titoli di spesa saranno consegnati all'Istituto, che pertanto dovrà essere adeguatamente attrezzato, anche nell' ipotesi in cui la trasmissione avvenga mediante procedura informatica.

In quest'ultima ipotesi, il messaggio mandato, che trasporta tutte le informazioni relative ad un singolo mandato di pagamento o ad un raggruppamento di mandati costituisce un pacchetto di interscambio. Ogni pacchetto, prima dell'invio al Tesoriere, viene sottoscritto con doppia firma digitale e trasmesso singolarmente. Gli stessi ordini sono compilati attraverso uno specifico *form* che dovrà essere condiviso con l'Azienda.

L'Istituto Tesoriere è tenuto al rispetto della normativa in materia di codifica gestionale SIOPE di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 05 marzo 2007.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari è previsto che gli strumenti di pagamento riportino, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Azienda in applicazione della legge 136/2010 (piano straordinario contro le mafie) il codice identificativo di gara (CIG) e, ove obbligatorio il codice unico di progetto (CUP).

L'Istituto non dovrà dar corso al pagamento di titoli non completi o sui quali risultino discordanze tra l'importo scritto in lettere e quello scritto in cifre. Eventuali correzioni apportate sui titoli di riscossione o pagamento dovranno essere convalidate con la firma delle stesse persone autorizzate alla sottoscrizione.

L'Istituto si impegna a seguire le istruzioni che l'Azienda impartirà mediante apposite annotazioni sui titoli, per l'assoggettamento all'imposta di bollo.

Per i pagamenti urgenti dovrà essere annotato sul titolo il termine ultimo di pagamento e, qualora tale termine fosse lo stesso giorno della ricezione da parte dell'Istituto, quest'ultimo si impegna ad eseguirlo immediatamente.

Gli ordinativi di pagamento estinti saranno restituiti in ordine cronologico munite delle relative quietanze a corredo del quadro di raccordo di fine esercizio.

Art. 5 Sottoscrizione degli ordinativi e comunicazione delle firme autografe

Gli ordinativi di riscossione e di pagamento ed ogni altro documento contabile dovranno recare la firma del Direttore Generale e del Dirigente responsabile del Settore Economico Finanziario in carica o dei sostituti all'uopo delegati.

Nel caso di procedure informatizzate gli ordinativi di riscossione e di pagamento ed ogni altro documento contabile emessi devono essere convalidati con firma digitale, ai sensi del D. Lgs.vo n. 82/2005 come modificato dal D. Lgs.vo n. 235/2010, dal rappresentante legale dell'Azienda o da altro dirigente che partecipi alla direzione della stessa ai sensi delle norme di cui all'art. 3 del d. lgs 30/12/1992 n. 502 e s.m.i. e che sia stato preventivamente autorizzato in tal

Timbro e firma per accettazione

senso. Gli ordinativi sono predisposti, con firma digitale, dal responsabile del Settore Economico Finanziario dell'Azienda o da altro funzionario che lo sostituisce.

Il Direttore Generale comunica al cassiere le generalità delle persone da lui autorizzate alle firme e di cui al precedente punto, corredando la comunicazione degli originali di firma per esteso ed in breve.

Art. 6 Anticipazioni di cassa

L'Istituto dovrà concedere all'Azienda anticipazioni ordinarie di cassa conformemente a quanto disposto dall'art. 2, comma 2 sexies, lett. a), n. 1 del d. lgs 30/12/1992 n. 502, entro i quattro/dodicesimi dell'assegnazione delle risorse attribuita nell'anno all'Azienda (L.R. n. 2/2007 art.24 comma 28).

Ai fini della determinazione dell'assegnazione dovrà farsi riferimento a quella contabilizzata nell'ultimo bilancio d'esercizio adottato dall'Azienda.

In dette anticipazioni l'Istituto applicherà un tasso debitore pari a Euribor 3 mesi su base 365, vigente tempo per tempo, maggiorato della percentuale risultante dall'esito della gara.

Le ditte concorrenti dovranno presentare offerta secondo le modalità prescritte nel disciplinare di gara. L'appalto verrà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 82 del D. Lgs. 163/06.

L'eventuale anticipazione di tesoreria dovrà essere gestita attraverso un apposito ed esclusivo c/c bancario, sul quale l'Istituto si impegna a mettere a disposizione con immediatezza l'ammontare dell'anticipazione occorrente all'Azienda. Sul predetto c/anticipazioni alle operazioni di addebito, in sede di utilizzo, e di accredito, in sede di rientro, vengono attribuite le valute corrispondenti al giorno in cui è stata eseguita l'operazione stessa.

Per i giroconti che non comportano movimenti di denaro il cassiere applicherà la valuta compensata.

Le operazioni di rientro devono essere eseguite puntualmente dall'Istituto, senza necessità di preventiva autorizzazione, utilizzando le disponibilità finanziarie rilevate nella contabilità speciale intestata all'Azienda.

L'Azienda provvederà entro la fine di ogni esercizio, ad emettere gli ordinativi di riscossione e di pagamento necessari a regolarizzare le operazioni di utilizzo dell'anticipazione e di rientro eseguite nell'esercizio stesso.

L'Istituto, applicando il tasso debitore offerto in gara, addebiterà trimestralmente la contabilità speciale intestata all'Azienda per l'importo corrispondente agli interessi maturati sul c/anticipazioni previa trasmissione all'Azienda del relativo estratto conto, che dovrà essere disponibile, oltre che in formato cartaceo, nella procedura informatica. L'Azienda provvederà senza ritardo all'emissione del titolo di spesa necessario alla regolazione del sospeso, salvo contestazione da comunicare all'Istituto entro giorni 60 (sessanta) dal ricevimento dell'estratto conto.

L'Istituto dovrà inoltre permettere all'Azienda l'accesso alle altre forme di credito previste dallo stesso D.Lgs 502/92 e s.m.i. nel rispetto delle modalità previste dall'art. 4 della legge regionale 9/8/2002 e s.m.i..

Art. 7 Condizioni per le operazioni di conto corrente

Qualsiasi rapporti di conto corrente che potranno essere accesi dalle Aziende, dovranno essere completamente gratuiti per l'Azienda e senza facoltà di utilizzo di apertura di credito e devono prevedere l'attivazione della procedura di home banking.

L'Istituto rinuncerà alla pretesa di qualsiasi compenso non previsto espressamente dalla presente Convenzione, anche se rientrante negli accordi interbancari.

Art. 8 Servizi telematico-informatici

Timbro e firma per accettazione

L'Istituto, nell'ipotesi in cui è prevista la trasmissione telematica degli ordinativi di pagamento e riscossione dovrà fornire gratuitamente il flusso dei documenti elettronici tra Ente e Tesoreria, garantendo la consegna di ogni messaggio, senza ripetizioni o duplicazioni (MIF). I messaggi presentano un contenuto e un'organizzazione rispondente alle regole tecniche vigenti emesse da ABI.

Più messaggi vengono raggruppati in pacchetti distinti. Prima dell'invio al tesoriere i pacchetti vengono sottoscritti con doppia firma digitale per pacchetto.

L'Istituto dovrà fornire gratuitamente e giornalmente i seguenti servizi informatici :

1. Verifica delle giacenze, ovvero dell'eventuale anticipazione di cassa;
- Verifica dello stato di esecuzione degli ordinativi di pagamento e d'incasso;
- Verifica delle partite sospese (ordinativi di pagamento e d'incasso non ancora eseguiti nonché incassi e pagamenti effettuati in assenza di ordinativo);

L'Istituto dovrà prevedere l'attivazione e gestione di sistemi per la riscossione elettronica degli incassi tramite carte bancomat e carte di credito.

Tali servizi dovranno essere attivati contestualmente all'avvio del servizio di cassa, presso i locali di riscossione dei tickets sanitari. Le ubicazioni potranno essere modificate in base alle esigenze organizzative dell'Azienda.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità inerente la gestione del servizio anzidetto.

- I costi di installazione, gestione e tenuta delle apparecchiature POS sono a carico dell'Istituto e esenti dalla commissione *o* *pago bancomat*.

Art. 9 Conto dei movimenti di cassa e situazione titoli

L'Istituto deve mettere in linea, a disposizione dell'Azienda:

1. il giornale di cassa;
- il conto relativo alla movimentazione dei titoli e dei valori eventualmente ricevuti in custodia od amministrazione dall'Azienda;
- il prospetto di raccordo tra la contabilità dell'Istituto e quella dell'Azienda ai fini della reciproca certificazione (certificato di concordanza).

Art. 10 (Capacità finanziaria, economica e tecnica- Requisiti di ammissione)

Ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 163/2006 i concorrenti alle gare, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, sono tenuti ad essere in possesso dei seguenti requisiti:

- autorizzazione a svolgere l'attività bancaria di cui all'art.10 del D. Lgs. n. 385/93 (o analogo autorizzazione di uno Stato dell'UE);
- iscrizione all'albo degli Istituti di credito autorizzati ai sensi degli articoli 13 e 14 del D.Lgs 1 Settembre 1993 n°385;

I requisiti sopra indicati e richiesti per la partecipazione alla presente gara devono essere posseduti da ciascun operatore raggruppato o consorziato.

La **capacità economica e finanziaria** di cui all'art. 41 del D.Lgs. 163/2006, richiesta quale requisito di partecipazione è provata mediante la presentazione di idonea documentazione attestante che:

- che l'Istituto di credito abbia un patrimonio (capitale sociale e riserve) al 31 Dicembre 2011 pari ad **p 11.389.000,00**, pari alle somme pagate per interessi nell'ultimo esercizio per gli anni di durata contrattuale;

Timbro e firma per accettazione

- Autorizzazione a svolgere l'attività di cui di cui all'articolo 10 del D.Lgs 1 Settembre 1993 n°385.

I requisiti di capacità economica e finanziaria cui sopra devono essere posseduti complessivamente per l'intero 100% dal R.T.I. o dal Consorzio.

In caso di R.T.I. complessivamente per l'intero 100% dalle imprese raggruppate o raggruppande e nella misura minima del 60% dalla capogruppo e 40% dalle mandanti, ciascuna in misura non inferiore al 20%.

In caso di Consorzio, complessivamente per l'intero 100% dal Consorzio e/o dalle imprese consorziate che svolgeranno il servizio.

La **capacità tecnica e professionale** di cui all'art. 42 del D.Lgs. 163/2006, richiesta quale requisito di partecipazione è provata mediante la presentazione di idonea documentazione attestante:

- elenco dei servizi oggetto della presente gara, nel triennio 2009/2010/2011 antecedente a quello oggetto della presente gara, presso strutture pubbliche o private, di cui almeno due presso Enti Pubblici;
- che l'Istituto abbia concesso, con riferimento al servizio oggetto della presente gara, anticipazioni di cassa per un importo annuo di **p 201.158.638,32**. nell'ultimo esercizio 2011;

I requisiti di capacità tecnica e professionale cui sopra devono essere posseduti complessivamente per l'intero 100% dal R.T.I. o dal Consorzio.

In caso di R.T.I. complessivamente per l'intero 100% dalle imprese raggruppate o raggruppante e nella misura minima del 60% dalla capogruppo e 40% dalle mandanti, ciascuna in misura non inferiore al 20%.

In caso di Consorzio, complessivamente per l'intero 100% dal Consorzio e/o dalle imprese consorziate che svolgeranno il servizio.

Art. 11 Verifiche ed ispezioni e resa del conto finanziario

L'Azienda potrà procedere a verifiche ed ispezioni relativamente all'attività concernente la gestione del servizio di cassa affidato all'Istituto. Quest'ultimo dovrà esibire, ad ogni richiesta, tutta la necessaria documentazione.

L'Istituto dovrà formalmente rendere il conto della gestione di cassa relativa all'esercizio chiuso entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello cui si riferisce il conto o comunque entro due mesi dalla data di cessazione del servizio.

Art. 12 Custodia ed amministrazione titoli e valori

L'Istituto dovrà provvedere gratuitamente alla custodia dei titoli e dei valori dell'Azienda nonché alla riscossione dei relativi frutti.

Analogamente l'Istituto provvederà alla custodia dei titoli e dei valori di proprietà di terzi che l'Azienda delibera di prendere in carico.

La movimentazione dei suddetti titoli e valori avverrà sulla base di specifici provvedimenti del Direttore Generale dell'Azienda.

Art. 13 Condizioni economiche del servizio

L'espletamento del servizio di cassa sarà svolto gratuitamente ad eccezione del contributo per il servizio di tesoreria onnicomprensivo pari a 0.05 per mille da calcolarsi annualmente sulle assegnazioni delle risorse attribuite nell'anno all'Azienda (L.R. n.2/2007 art. 24 comma 28, da corrispondere entro il 31 dicembre di ciascun anno, non soggetto a ribasso. Ai fini della

Timbro e firma per accettazione

determinazione dell'assegnazione dovrà farsi riferimento a quella contabilizzata nell'ultimo bilancio d'esercizio adottato dall'Azienda.)

Pertanto non sarà dovuto alcun ulteriore indennizzo, sia per le spese vive sostenute (quali, ad esempio, spese postali, bolli, telegrafiche e telefoniche tenuto conto utilizzo di stampati, registri e bollettari) che per eventuali maggiori servizi derivanti da modificazioni ed integrazioni alle vigenti disposizioni legislative.

Art. 14 Tasso di interesse creditore

L'eventuale conto corrente che dovrà essere acceso per conto dell'Azienda sarà regolato al tasso creditore pari alla media mensile Euribor tre mesi su base 365 non soggetto a miglioramento.

Art.15 Durata

La convenzione relativa al servizio di cassa avrà la durata di tre anni, a decorrere dalla data di stipula della convenzione. L'Istituto, se richiesto dall'Azienda, si obbliga a prorogare il termine finale della convenzione per un periodo massimo di due anni alle medesime condizioni contrattuali.

Allo scadere della convenzione, l'Istituto Cassiere sarà comunque tenuto, su richiesta dell'Azienda, a proseguire nell'espletamento del servizio fino alla nomina del nuovo Cassiere, agli stessi patti e condizioni contrattuali.

Art. 16 Controlli e Penalità

La Direzione del servizio sarà affidata alla U.O.C. Economico Patrimoniale dell'Azienda e ha espressa delega dall'Azienda di operare, durante il corso del servizio, per necessità od opportunità sopravvenute, tutti gli interventi che ritenga necessari.

L'Azienda e l'Organo di revisione dell'Azienda stessa hanno diritto di procedere a verifiche di cassa ordinarie e straordinarie e dei valori dati in custodia ogni volta che venga ritenuto necessario ed opportuno con l'obbligo dell'Istituto di credito aggiudicatario di esibire i registri e tutte le carte contabili relative alla gestione del servizio.

Gli incaricati delle funzioni di controllo economico finanziario hanno accesso ai documenti relativi alla gestione del servizio e di conseguenza, previa comunicazione dell'Azienda dei nominativi dei suddetti soggetti, questi ultimi possono effettuare sopralluoghi presso gli uffici dell'Istituto di credito aggiudicatario.

Nello stesso modo si procede per verifiche da parte dei soggetti incaricati dall'Azienda Sanitaria.

Senza detta domanda scritta decade ogni diritto dell'Istituto di credito aggiudicatario di far valere le proprie ragioni. Entro dieci giorni da tale data l'Azienda dovrà comunicare all'Istituto di credito aggiudicatario le proprie decisioni e l'Istituto di credito aggiudicatario è tenuta ad uniformarvisi.

L'Azienda ha la piena facoltà di esercitare in ogni momento gli opportuni controlli, relativamente al servizio sulle modalità di esecuzione dell'intervento specifico, senza che per tale controllo l'Istituto di credito possa pretendere di eliminare o diminuire la propria responsabilità che rimarrà comunque intera ed assoluta.

Al momento dell'effettuazione del controllo verrà redatto un verbale di accertamento che dovrà essere controfirmato contestualmente, in loco, da entrambe le parti presenti.

Nel caso che nessun rappresentante dell'Istituto di credito intervenga ai controlli sopra citati, o se presente si rifiuti di sottoscrivere il verbale, si procederà ugualmente alla presenza di due testimoni.

Qualora si rilevassero delle inadempienze agli obblighi previsti, l'Azienda potrà richiedere all'Istituto di credito aggiudicatario di intervenire per porre rimedio a tale inconvenienti entro un termine perentorio che non potrà mai essere inferiore di tre giorni lavorativi.

Timbro e firma per accettazione

In caso di inadempimento relativamente allo svolgimento delle attività oggetto del servizio previsti dal capitolato, l'Azienda, in contraddittorio con l'Istituto di credito aggiudicatario, si riserva di applicare i seguenti provvedimenti:

- 1) contestazione scritta con raccomandata con avviso di ricevimento in riferimento alla riscontrata inadempienza, assegnando un termine, non inferiore a 7 giorni, per la presentazioni delle controdeduzioni.
- 2) In caso di silenzio e qualora non siano ritenute valide le controdeduzioni saranno applicate le penalità sulla base di un formale provvedimento dell'Azienda, nel quale viene preso atto delle eventuali giustificazioni prodotte da parte dell'Istituto di credito aggiudicatario e le motivazioni per le quali si ritiene opportuno disattenderle.
- 3) le penalità variano in relazione all'inadempienza accertata.

In caso di inadempienze ai patti contrattuali ed inosservanze alle norme del presente capitolato si procederà all'applicazione delle seguenti penalità:

- ◆ ritardo nell'attivazione del servizio p.200,00 giornalieri ;
- mancato o ritardato introito da girofondi di tesoreria: da un minimo di p.500,00 ad un massimo di p.5.000,00 per contestazione, in ragione all'ammontare dei girofondi;
- ritardo nell'esecuzione dell'ordinativo da un minimo di p.500,00 ad un massimo di p.3.000,00 per contestazione, in ragione del ritardo e dell'ammontare dell'ordinativo;
- errata esecuzione dell'ordinativo da un minimo di p.500,00 ad un massimo di p.3.000,00 per contestazione, in ragione dell'ammontare dell'ordinativo;
- ritardo nella attività di riscossione e/o pagamento per un periodo superiore alle 24 ore p.500,00 giornalieri;
- ritardo nell'emissione delle rendicontazioni delle attività di cui al presente capitolato p.200,00 per ogni giorno di ritardo;
- mancato rispetto del termine a porre rimedio ad una inadempienza p.200,00 giornalieri;
- mancato rispetto degli obblighi previsti all'articolo 53 e art.91 del D.L.vo n.385/93 e s.m.i. p.100,00 per ogni contestazione;
- reperibilità del Responsabile tecnico o del sostituto nelle fasce orarie indicate p.250,00 per contestazione;
- interruzione del servizio p.250,00 giornalieri;
- violazione degli adempimenti connessi alla mancata osservanza delle prescrizioni di cui al D.Lgs 81/2008 da un minimo di p.500,00 ad un massimo di p.1.000,00 per contestazione, in ragione della gravità della stessa.
- violazione relative a scioperi e cause di forza maggiore p.500,00 per ogni contestazione;
- violazione degli obblighi di cui all'articolo 51 del D.L.vo n.385/93 da un minimo di p.100,00 ad un massimo di p.1.000,00 per contestazione, in ragione della gravità della stessa.
- Le inadempienze e manchevolezze innanzi enunciate devono intendersi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, pertanto, in tutti gli altri casi di contestazione di disservizi non espressamente previsti ai punti precedenti verrà applicata una penalità, variabile a seconda della gravità delle infrazioni contestate e del ripetersi della stesse, da un minimo di p.100,00 ad un massimo di p.2.000,00 fatto salvo il risarcimento dei danni arrecati e la facoltà dell'Azienda di procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti dal capitolato.
- L'Azienda si riserva la facoltà di applicare penali di maggior importo in presenza di gravi e/o reiterate violazioni o disservizi. La valutazione della gravità dell'infrazione è rimessa in via esclusiva all'Azienda.
- L'Istituto di credito aggiudicatario, quando non effettua le prestazioni in conformità a quanto previsto nel presente capitolato e nel contratto, è soggetto all'applicazione di

Timbro e firma per accettazione

penalità che potranno essere inflitte con un importo massimo annuo e non potrà superare il 10% dell'importo totale annuo del contratto, senza esclusione di eventuali conseguenze penali.

- L'importo delle penali applicate potrà essere recuperato dalla stessa Azienda mediante corrispondente addebito all'Istituto di credito inadempiente, e ne sarà data comunicazione allo stesso Istituto di credito con raccomandata con avviso di ricevimento e mediante emissione di note di addebito.
- Si intende fatto salvo il diritto dell'Azienda al risarcimento di eventuali ulteriori danni subiti o delle maggiore spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale, qualora l'applicazione dell'Istituto della penale, nei limiti di quanto sopra indicato, non avesse garantito il completo risarcimento del danno.
- Nel caso di accertate gravi violazioni della disciplina in materia di lavoro nonché tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, l'Azienda provvederà alla segnalazione al Ministero del lavoro e della previdenza sociale in relazione al disposto dell'articolo 5 della legge 3 Agosto 2007, n°123.

Art. 17 Responsabilità del tesoriere

1. Per eventuali danni causati all'ente affidante o a terzi il Tesoriere risponde con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio.

2. Il Tesoriere è responsabile, ai sensi di legge, delle somme e dei valori affidatigli, ne risponde anche in caso di frode e di altre sottrazioni delittuose ed ha l'obbligo, ricorrendone i presupposti, di conservarli nella loro integrità, stato e specie; è altresì tenuto a mantenere distinti e nella identica forma originaria i depositi dei terzi non effettuati in contanti.

3. Il Tesoriere è responsabile dei pagamenti effettuati sulla base dei titoli di spesa non conformi alle disposizioni di legge ed al Regolamento di Contabilità dell'Ente.

4. Il Tesoriere è responsabile della puntuale riscossione delle entrate e degli altri adempimenti derivanti dall'assunzione del servizio; è inoltre tenuto ad informare per iscritto la U.O.C. Economico Patrimoniale dell'A.S.P. in merito alle irregolarità o agli impedimenti riscontrati nello svolgimento del servizio.

Art. 18 Recesso unilaterale dal contratto

1. L'Azienda, avvalendosi del diritto potestativo previsto dall'articolo **134 del d.lgs. 163 del 2006**, nonché dall'**art. 1671 del C.C.** potrà recedere dal contratto, tenendo indenne l'aggiudicatario delle spese sostenute, del servizio eseguito e ritenuto correttamente e pienamente eseguito dall'Ente appaltante.

2. L'Azienda può recedere dal contratto, anche se ne è iniziata l'esecuzione, purché tenga indenne l'aggiudicatario delle spese sostenute, del servizio eseguito e ritenuto correttamente e pienamente eseguito dall'Ente appaltante.

L'Azienda si riserva la facoltà di recedere dalla convenzione, con un preavviso di almeno trenta giorni, qualora nel corso della sua esecuzione:

- venga a cessare per l'Azienda l'obbligo giuridico di provvedere al servizio in oggetto;
- venga a cessare per l'Azienda l'obbligo del sistema di tesoreria unica;
- per giusta causa.

Timbro e firma per accettazione

Nei casi di cui sopra al Tesoriere/cassiere non spetta alcun genere di risarcimento per la cessazione anticipata del servizio.

Art. 19 Risoluzione del contratto

L'Azienda, avvalendosi del diritto potestativo previsto dall'articolo 136 del d.lgs. 163 del 2006, nonché dall'art. 1453 del C.C. potrà risolvere il contratto nelle seguenti ipotesi, salvo rivalsa di spese e danni subiti :

a. quando l'appaltatore non inizi il servizio alla data fissata nella convenzione o interrompa lo stesso. L'Ente intimerà per iscritto al contraente di adempiere entro un termine, che salvo casi di urgenza, non potrà essere inferiore a dieci giorni, decorrenti dal giorno di ricevimento della comunicazione. Scaduto il termine assegnato, qualora l'inadempimento permanga, è fatta salva per l'Ente la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto e pretendere il risarcimento dei danni subiti e la rifusione delle spese sostenute in conseguenza del mancato inizio o interruzione del rapporto oltre alle sanzioni previste dalla Convenzione;

b. qualora accerti che i comportamenti del contraente comportino grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, tale da compromettere l'esatta esecuzione della prestazione dovuta, per un periodo superiore a 15 giorni. In questo caso l'Ente formulerà la contestazione degli addebiti al contraente, assegnando un termine non inferiore a dieci giorni, decorrenti dal giorno di ricevimento della comunicazione, per la prestazione delle proprie controdeduzioni; Acquisite e se valutate negativamente, ovvero scaduto il termine senza che il contraente abbia risposto, l'Ente disporrà la risoluzione del contratto, salvo l'ulteriore risarcimento del danno.

c. qualora l'appaltatore ritardi negligenemente l'esecuzione del servizio. Più specificatamente, l'Ente intimerà per iscritto al contraente di adempiere entro un termine, che salvo casi di urgenza, non potrà essere inferiore a quindici giorni, decorrenti dal giorno di ricevimento della comunicazione. Scaduto il termine assegnato, qualora l'inadempimento permanga, viene disposta la risoluzione ed è fatto salvo per l'Ente di pretendere il risarcimento dei danni subiti e la rifusione delle spese sostenute in conseguenza dell'interruzione del rapporto.

In questi casi al Tesoriere/cassiere non spetta alcun genere di risarcimento per la cessazione anticipata del servizio e per la risoluzione del contratto.

L'Azienda è tenuta a segnalare tempestivamente al Tesoriere/cassiere gli eventuali reclami in ordine allo svolgimento del servizio.

In caso di cessazione anticipata del servizio per qualsivoglia motivo, l'Ente si impegna, sin da ora, ad estinguere immediatamente ogni esposizione debitoria derivante da eventuali anticipazioni concesse dal Tesoriere, obbligandosi ó in via subordinata ó all'atto del conferimento dell'incarico al Tesoriere subentrante, a far assumere a quest'ultimo, tutti gli obblighi inerenti:

- a. le anzidette esposizioni debitorie;
- b. gli impegni di firma rilasciati nell'interesse dell'Ente;
- c. le delegazioni di pagamento relative ai mutui e prestiti notificate

Art. 20 Contenzioso

L'art. 239 del D.lgs n°163/2006 consente l'utilizzo della transazione, nel rispetto del Codice Civile , a prescindere dal procedimento di accordo bonario.

Art. 21 Domicilio fiscale delle parti e foro competente

Timbro e firma per accettazione

Per gli effetti del contratto derivanti dal presente capitolato di gara e per tutte le conseguenze dallo stesso derivanti, il contraente elegge il proprio domicilio presso la sede legale dell'Azienda.
Per eventuali controversie il Foro competente è quello ove ha sede legale l'Azienda.

Art. 22 Spese contrattuali

Tutte le spese per la stipulazione e la registrazione del contratto che regolerà il servizio saranno a carico dell'Istituto.

Art. 23 Rinvio

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dalla presente convenzione, si rinvia alle norme vigenti in materia ed in particolare alla Legge Regionale n. 5/2009 s.m.i., Legge 69/81 s.m.i., D.Lgs. 502/92 s.m.i., il D.Lgs. 163/06 s.m.i., il DPR 510/2010 n. 207, la Legge Regionale 12/7/11 n. 12 ed il DPRS 31/1/12 n. 13.

U.O.C. ECONOMICO PATRIMONIALE: Dott. S. Angelico

U.O.C. PROVVEDITORATO: Dott.ssa G. Salibra

DICHIARAZIONE SOSTITUTI VA RESA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTICOLI 46 E 47; D.P.R. n. 445/2000

Il sottoscritto _____

Nato a _____

codice fiscale _____

in qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)

_____ della ditta/impresa: _____

Timbro e firma per accettazione

partita IVA _____ codice fiscale _____

con sede in (indirizzo, comune, CAP, provincia, nazione)

recapito telefonico _____ recapito fax _____

presso cui verranno inviate le comunicazioni relative alla gara in oggetto, concorrente nella presente procedura come:

- concorrente singolo

- mandatario del costituito* costituendo raggruppamento con le imprese:

- mandante del costituito costituendo raggruppamento con le imprese:

*** in caso di raggruppamento costituito, il mandatario deve pure allegare copia dell'atto costitutivo**

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni comminabili ai sensi del codice penale, in caso di dichiarazione mendaci o uso di atti falsi, che:

1) che la Ditta/Società è iscritta nel registro della C.C.I.A.A. per la categoria cui si riferisce la fornitura oggetto della gara.

provincia di iscrizione: _____

forma giuridica società: _____

anno di iscrizione: _____

durata della società: _____

numero di iscrizione: _____

capitale sociale: _____

partita IVA _____

codice attività _____

numeri di matricola delle posizioni aperte INPS e INAIL _____

volume d'affari (anno precedente) _____

Soci rappresentanti legali, altri soggetti **con potere di rappresentanza** (procuratori, ecc.), direttori tecnici:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta

Timbro e firma per accettazione

Se impresa straniera non avente sede legale in Italia, dichiarazione sotto giuramento attestante l'esercizio d'impresa nel paese in cui è stabilita;

- 2) che ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. a) del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr. , non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 3) che ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. b) del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr. , nei propri confronti non è pendente procedimento per applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956, n° 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31.5.1965, n° 575;
- 4) che ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. c) del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr. nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale , quali i sottoelencati reati :
tutti i delitti aggravati dalla circostanza di cui all'art. 7 del decreto legge 13.5.1991, n° 152;
delitti indicati nell'art. 7 della legge 31.5.1965, n° 575;
delitti previsti dal DPR 9.10.1990, n° 309;
delitti previsti dalla legge 15.12.2001 n° 438;
delitti previsti nel libro II, titolo II, capo I e II del codice penale;
delitti previsti nel libro II, titolo VI, capo I e capo II del codice penale;
delitti previsti nel libro II, titolo VII, capo III del codice penale;
delitti previsti nel libro II, titolo VIII, capo I e capo II del codice penale;
delitti previsti dal titolo II, capo I del D.L.vo n° 74 del 10.3.2000.
- 5) che ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. d) del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr., non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della legge 19.3.1990, n° 55;
- 6) che ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. e) del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr. , non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- 7) che ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. f) del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr. ,non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, secondo motivata valutazione della stessa; o che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- 8) che ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. g) del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr. , non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;
- 9) che ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. h) del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr. , nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7 comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- 10) che ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. i) del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr. , non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
- 11) che ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. l) del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr. , presenta la dichiarazione di cui all'art. 17 della L. n. 68/99 ;

OVVERO

11bis) che ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. l) del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr. , non presenta la dichiarazione di cui all'art. 17 della L. n. 68/99.

Timbro e firma per accettazione

12) che ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. m) del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr, nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8.6.2001, n° 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo all'art. 14 del D.l.vo n. 81 del 2008;

13) che ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett m-ter) del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr, non si trova in alcuna delle situazioni di cui al predetto comma 1 lett. m-ter);

14) che ai sensi dell'art. 38 comma 1 e 2 del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr non si trova, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con alcun soggetto e di aver formulato offerta autonomamente e che non si è accordato né si accorderà con altri partecipanti alla gara

OVVERO

14 bis) che ai sensi dell'art. 38 comma 1 e 2 del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr, non è a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto al dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di avere formulato offerta autonomamente;

OVVERO

14 ter) che ai sensi dell'art. 38 comma 2 del D.L.vo n. 163/06 e succ. mod. e integr di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto al dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, e di avere formulato offerta autonomamente;

la mancanza della dichiarazione o dei documenti allegati o la dichiarazione mendace comporta l'esclusione dalla procedura di gara; la falsità della dichiarazione, accertata dopo la stipula del contratto, è causa di risoluzione del medesimo contratto)

15) che il domicilio eletto, l'indirizzo di posta elettronica ed il numero di fax cui inviare le comunicazioni (ai sensi dell'art. 79 - comma 5 - del D.P.R. 163/06 e s.m.i.) sono i seguenti:

domicilio eletto: _____;

indirizzo di posta elettronica: _____;

numero di fax: _____;

16) che ha preso conoscenza di ogni circostanza che possa avere influito sulla determinazione della propria offerta economica e di ritenere quindi i prezzi che andrà ad offrire pienamente remunerativi;

17) si impegna a comunicare, con tempestività, ogni notizia che riguardi la Ditta, per quanto attiene problematiche produttive o distributive inerenti il contratto in corso;

18) rimane a proprio carico ogni e qualsiasi responsabilità per ciò che riguarda le caratteristiche dei prodotti offerti e degli eventuali inconvenienti e danni provocati dal loro impiego;

19) la Ditta/Società ha:

partita I.V.A. n° _____

ragione sociale _____

luogo _____

sede legale _____

codice di avviamento postale _____

codice attività _____

tipo Ditta/Società (singola-consorzio . raggruppamento temporaneo imprese)

volume affari (anno precedente) _____

capitale sociale _____

generalità complete del titolare o rappresentante legale della Ditta/Società partecipante

numero di codice fiscale _____

numeri di matricola delle posizioni aperte INPS ed INAIL _____

Timbro e firma per accettazione

20)consente, ai sensi e per gli effetti del D.L.vo n° 196/03 che i dati personali forniti, o altrimenti acquisiti dall'A.U.S.L. , nell'esercizio della propria attività, potranno formare oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopraindicata;

21) accetta tutte le clausole contenute *nel capitolato di gara e relativo allegato* ed, in particolare, accetta che i pagamenti saranno effettuati entro 90 giorni dal ricevimento di regolare fattura .

22) accetta che, in caso di controversia fra la ditta offerente e l'A.S.P., il Foro competente è esclusivamente quello di Siracusa.

23)osserva, all'interno della propria azienda, gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

24)ha preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

25)rispetta puntualmente la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed in materia previdenziale;

26)si impegna a denunciare all'Autorità Giudiziaria e/o agli organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione od ogni altra utilità formulata anche prima della gara o nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri agenti, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usurario da parte di organizzazioni o soggetti criminali.

Si precisa che la violazione debitamente accertata delle obbligazioni di cui ai superiori punti **25)** e **26)** costituirà risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1455 e 1456 c.c.

Data _____

Il Dichiarante

(firma non autenticata e copia documento)

Il sottoscritto _____ si impegna ad accettare esplicitamente le clausole di cui ai superiori punti, relative a: **21)** pagamento delle fatture entro 90 giorni dal ricevimento di regolari stesse; **22)** Foro competente, in caso di controversia fra la ditta offerente e l'A.S.P. è esclusivamente quello di Siracusa; **25)** rispetto della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed in materia previdenziale **26)** l'impegno a denunciare all'Autorità Giudiziaria e/o agli organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione od ogni altra utilità formulata anche prima della gara o nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri agenti, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usurario da parte di organizzazioni o soggetti criminali.

Dichiarante

(firma non autenticata e copia documento)

Il Dichiarante si impegna altresì, consapevole che la relativa inadempienza è causa di risoluzione contrattuale, di assumere, **a pena di nullità**, gli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3 della L. n° 136 del 13.8.2010 e s.m.i. (D.L. 12.11.20 n° 187 e Legge 17.12.2010 n° 217), e pertanto di conformarsi a quanto ivi previsto, fra cui:

- **a)** obbligo di comunicazione del/i conto/i corrente/i dedicato/i e delle generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo/gli stesso/i;
- **b)** obbligo di effettuare le transazioni attinenti la fornitura in argomento esclusivamente

Timbro e firma per accettazione

tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero tramite altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni sul conto dedicato che sarà comunicato;

- **c)** obbligo di inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata L. 136/2010 e s.m.i.;
- **d)** obbligo di immediata comunicazione all'A.S.P. di Siracusa ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Siracusa ove ha sede l'A.S.P. da parte dell'appaltatore, del subappaltatore o del subcontraente che abbiano notizia dell'adempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria,

Il Dichiarante

(firma non autenticata e copia documento)

Timbro e firma per accettazione
